

# Emergenza KURDISTAN

Non lasciamoli soli.



## Progetto: “Facciamoli studiare – Animazione scolastica per i bambini sfollati di Erbil”

### Lo scenario

L'occupazione da parte delle milizie IS di grandi aree dell'Iraq ha creato, in pochi mesi, un esodo di dimensioni bibliche per migliaia di famiglie, private letteralmente di ogni cosa. Sono oltre 2.100.000 gli sfollati dal centro dell'Iraq, di questi 800.000 hanno trovato rifugio in Kurdistan, molti hanno occupato centri e strutture di accoglienza messe a disposizione dalle organizzazioni internazionali, da privati cittadini, dal Governo o dalla Chiesa locale, altri si sono accampati in tende, anche in piccoli nuclei, in situazioni meno strutturate ed organizzate.



La città di **Erbil**, capitale della Regione autonoma di Kurdistan della Federazione dello Stato di Iraq ospita a tutt'oggi circa 180.000 persone sfollate provenienti dalla piana di Ninive, dalle montagne di Sinjar e dalla città di Kobane, in Siria.

Attualmente nel quartiere di Ainkawa, zona d'intervento del presente progetto, sono presenti circa 20.000 sfollate sfollati, tra questi 12.000 sono bambini che hanno meno di 12 anni.

Le persone approdate nella zona libera della Regione Autonoma del Kurdistan, in particolare nelle località intorno alla città di Erbil, sono totalmente prive di ogni effetto personale, lasciato nell'urgenza della fuga. L'invasione delle città e dei villaggi da parte dell'IS è stata accompagnata dalla distruzione di case, di servizi urbani e di infrastrutture, nonché da violenze, in particolare sulle donne, e crudeli uccisioni di persone, adulti e talvolta bambini, con modalità orribili che hanno lasciato profondi solchi di paura nei sopravvissuti.

L'improvvisa e grande ondata di sfollati ha colto impreparate le istituzioni locali, che in collaborazione con le organizzazioni internazionali e la Chiesa locale hanno dovuto far fronte all'emergenza di vitto ed alloggio.

Così le agenzie delle Nazioni Unite e le grandi organizzazioni internazionali intervengono per fornire strumenti e mezzi per la sopravvivenza degli sfollati, mentre altri bisogni, come quelli sanitari, educativi e lavorativi vengono lasciati alla libera iniziativa di alcune famiglie e organizzazioni di volontari locali che possono proporre interventi limitati destinati a poche persone.

## L'iniziativa

La popolazione dei bambini al di sotto dei 12 anni è quella maggiormente colpita da questa emergenza. Sono bambini che si sono trovati in poco tempo allontanati dalle proprie case, dalle proprie scuole, dalla propria quotidianità, catapultati in un accampamento nel quale tutto è precario ed in continua evoluzione. L'attenzione educativa è una priorità che deve essere valutata ed affrontata rapidamente, considerando gli effetti negativi, che l'arresto del processo educativo potrà avere sui minori.

L'arresto di questo processo educativo è un fatto grave soprattutto per i ragazzi più giovani, quelli dai 6 ai 12 anni, normalmente inseriti nella scuola primaria, che fornisce l'educazione di base per la carriera scolastica futura.

Non solo i minori non hanno la possibilità di poter seguire un percorso scolastico, ma di fatto, considerando la situazione degli sfollati, gli spazi in cui sono costretti a vivere, la forzata convivenza, non hanno opportunità di gioco e di relazione serene e tranquille.

La **FOCSIV**, attraverso la realizzazione del presente progetto, vuole contribuire a dare una risposta immediata ai bambini sfollati del quartiere di Ankawa di Erbil, in complementarietà a quanto le altre organizzazioni internazionali e le autorità locali stanno già realizzando.

Questo specifico intervento vuole offrire uno spazio di educazione informale a circa **300 bambini** in età scolare che non hanno la possibilità di essere inseriti nelle attività scolastiche di Erbil offrendo loro la possibilità di proseguire con gli studi riducendo il gap formativo venutosi a creare.

## **Cosa possiamo fare noi?**

Il nostro contributo può sostenere l'acquisto delle attrezzature e del materiale scolastico necessario

<b>Tipologia di materiale</b>	<b>Beneficiari</b>	<b>Costo</b>
Attrezzature scolastiche: Sedie; banchi; lavagne	300 bambini	€ 1.500,00
Kit didattico per ogni alunno: 2 libri di testo; 4 quaderni; 2 penne; 2 matite; 1 Gomma; 1 righello	300 bambini	€ 3.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>300 bambini</b>	<b>€5.100,00</b>

### Sostieni il Progetto:

<b>POSTA</b> <b>CCP n° 47405006 intestato a: FOCSIV</b> causale: EMERGENZA KURDISTAN	<b>BANCA ETICA</b> <b>IBAN: IT 63 U 05018 03200 0000 0017 9669</b> intestato: KURDISTAN – NON LASCIAMOLI SOLI
Per maggiori informazioni ed approfondimenti: <b>Primo Di Blasio</b> – Tel. 06.6877796 <a href="http://emergenzakurdistan.focsiv.it/">http://emergenzakurdistan.focsiv.it/</a>	

**Emergenza**  
**KURDISTAN**  
Non lasciamoli soli.



**FUGGONO DAL MASSACRO**

Si rifugiano dove possono, ma questa non è vita, il tuo aiuto è vital